



Assessorato allo Sviluppo
Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO, CON PROCEDURA APERTA, DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI INCUBATORE
D'IMPRESA, IN NAPOLI ALLA VIA BERNARDINO
MARTIRANO, 17**

CODICE IDENTIFICATIVO (CIG): 041015569B

Indice

Art. 1 – Definizioni.....	3
Art. 2– Oggetto dell'appalto.....	4
Art. 3 – Durata del servizio	5
Art. 4 – Importo a base d'asta.....	5
Art. 5 – Procedura di gara.....	6
Art. 6 – Requisiti di partecipazione	6
Art. 7 – Protocollo di legalità	7
Art. 8 – Modalità di presentazione delle offerte	11
Art. 9 – Criteri di aggiudicazione	17
Art. 10 – Raggruppamenti temporanei di imprese.....	18
Art. 11 – Modalità di espletamento della gara.....	20
Art. 12 – Aggiudicazione e stipula del contratto	21
Art. 13 - Inadempienze nell'esecuzione del servizio.....	21
Art. 14 – Controversie	22
Art. 15 - Divieto di subappalto	22
Art. 16 - Variazioni e sospensione delle attività.....	23
Art. 17 – Riservatezza	23
Art. 18 - Brevetti e diritti d'autore.....	23
Art. 19 - Trattamento dei dati	23
Art. 20 – Spese	24
Art. 21 - Responsabile della ditta aggiudicataria.....	24
Art. 22 – Responsabile del procedimento.....	24
Art. 23 – Rinvio.....	24
Allegati	25

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente capitolato si intende per:

“Committente”, “Stazione appaltante” o “Amministrazione”: il Comune di Napoli – Assessorato allo Sviluppo - Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive, Via Cervantes 55/27 – 80133 Napoli.

”Aggiudicatario” o “affidatario” o “appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della presente procedura di gara.

“D.Lgs. 163/2006” o anche “codice”: il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni.

“Centro Servizi Incubatore d'Impresa” o “CSI”: progetto del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 3696 del 23.10.2002, destinato a favorire l'incubazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e innovativo nei locali, di proprietà dell'Amministrazione, di via Bernardino Martirano n. 17, al fine di favorirne lo start up. Ai fini del presente capitolato si fa riferimento unicamente al 3° piano della struttura, all'interno del quale le imprese da incubare sono pari a cinque.

“Zona Franca Urbana”: la porzione di territorio comunale all'interno della quale è prevista la concessione di agevolazioni fiscali e contributive alle piccole e micro aziende che inizino una nuova attività economica nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2012. L'area prescelta per la ZFU, collocata nella parte orientale della città, ha un'estensione di 3,9 kmq e comprende parte del territorio di 4 diversi quartieri: Mercato, Zona Industriale, Barra, San Giovanni a Teduccio.

“Capitolato tecnico”: il presente capitolato che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara.

“Contratto”: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, il committente stipulerà con l'aggiudicatario.

“Procedura aperta”: la procedura in cui ogni operatore economico interessato, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 6 del presente capitolato, può presentare un'offerta.

“Offerente” o “concorrente”: persona fisica, persona giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 6, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta.

“Raggruppamento temporaneo”: insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 6 del presente capitolato, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di un'unica offerta.

“Consorzio”: consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile.

“Servizio”: il servizio di gestione del Centro Servizi Incubatore d’Impresa, nel quartiere di San Giovanni a Teduccio a Napoli, da assicurare al committente a partire dalla data dell’aggiudicazione definitiva fino al 31 dicembre 2011.

Art. 2– Oggetto dell’appalto

1. L’oggetto dell’appalto è costituito dall’affidamento del servizio di gestione del Centro Servizi Incubatore d’Impresa, sito in Napoli alla via Bernardino Martirano n. 17, nell’ambito delle finalità di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 3696 del 23.10.2002 e successivi provvedimenti attuativi.

2. Le attività di gestione di cui al punto precedente riguardano:

- I. **La gestione degli spazi e dei servizi di base**, già dotati dall’Amministrazione comunale di: impianto elettrico e predisposizione telefonica; impianto di condizionamento caldo-freddo; arredi e attrezzature informatiche di base; connessioni in rete su server centralizzato, e articolati in:
 - a) modulo base per ciascuna delle cinque imprese incubate (spazio fisico individuale da destinarsi a sede operativa per ciascuna impresa incubata);
 - b) spazio accoglienza comune;
 - c) segreteria;
 - d) sala convegni;
 - e) laboratorio tecnologico;
 - f) spazio comune per riunioni;
 - g) spazio per front-office / consulenza sulla Zona Franca Urbana;

La gestione dei suddetti spazi dovrà comprendere le seguenti voci di spesa:

- h) energia elettrica, riscaldamento, aria condizionata e tutte le altre spese generali riferite ai locali del 3° piano;
- i) servizio di vigilanza notturna e festiva, comprensiva di apparecchiatura antifurto collegata all’Autorità di P.S.;
- j) servizio di pulizia ordinaria e straordinaria;
- k) spese relative all’ordinaria manutenzione della struttura;
- l) pagamento della Tarsu, con eccezione dei locali adibiti a modulo base;
- m) servizio di segreteria, con obbligo di assicurarne l’apertura per un numero di ore, in ciascun giorno lavorativo, non inferiore ad otto;
- n) assicurazione contro la responsabilità civile per quanto di propria competenza, nonché assicurazione contro i danneggiamenti dei beni allocati all’interno del CSI e assicurazione contro l’incendio e il furto delle attrezzature hardware e software allocate all’interno del CSI.

II. I servizi specialistici, di tipo immateriale, erogati a titolo gratuito alle imprese, sono:

II.1 Servizi direttamente connessi con l'incubazione

- a) servizi di tutoraggio nelle funzioni della gestione aziendale e assistenza periodica per lo sviluppo e l'avanzamento del piano d'impresa;
- b) servizi di gestione e aggiornamento del sito internet, già esistente, dedicato al CSI;
- c) servizi informativi *on* ed *off line*;
- d) inserimento di una scheda di presentazione dell'impresa nel sito web del CSI;
- e) servizio di promozione delle attività delle imprese, collegato alla promozione dell'incubatore.

II.2 Servizi disponibili su richiesta

- f) partecipazione ai percorsi manageriali organizzati dal CSI;
- g) consulenza specialistica su marketing, finanza e organizzazione aziendale;
- h) servizi di accompagnamento alla registrazione di un brevetto;
- i) servizi di accompagnamento alla certificazione di qualità.

III. Il servizio di supporto tecnico e promozionale per la Zona Franca Urbana del Comune di Napoli, di cui all'art. 1 della legge n. 296/2006, all'art. 2 della legge n. 244/2007 e alla deliberazione CIPE n. 14 dell'8 maggio 2009. Le attività dovranno avere carattere informativo, pubblicitario, di animazione e di assistenza tecnica e consulenza alle imprese interessate all'insediamento all'interno della Zona Franca, sulla base di una tempistica e con modalità di volta in volta concordate con l'Assessorato allo Sviluppo del Comune di Napoli.

Art. 3 – Durata del servizio

1. Il servizio dovrà essere garantito, a decorrere dalla data di aggiudicazione dell'appalto, per un periodo di n. 23 mesi.
2. Le attività si intenderanno completate con la presentazione della relazione finale e la relativa accettazione della stessa da parte del dirigente del Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive del Comune di Napoli.

Art. 4 – Importo a base d'asta

1. L'importo a base d'asta è pari ad Euro 471.666,66 (quattrocentosettantunomilaseicentosestasei/66) oltre Iva al 20%, pari a euro 566.000,00 (cinquecentosessantaseimila/00) Iva compresa, e fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato. Nell'importo offerto devono essere ricompresi tutti gli oneri e le spese, incluse quelle di gestione dell'incubatore elencate all'articolo 2 e i costi destinati alla sicurezza ai sensi dell'art. 87 comma 4 del codice.
2. Non sono prescritti oneri di sicurezza a carico della stazione appaltante in quanto non sussistono i rischi di interferenza di cui all'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 5 – Procedura di gara

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 163/2006, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”, dal bando, e dal presente capitolato.
2. L'appalto verrà espletato mediante procedura aperta, ai sensi del codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 83 del codice stesso, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. Nel caso in cui, in esito all'esperimento della presente procedura di gara, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura, l'Amministrazione procederà all'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57 comma 1 del D.Lgs. 163/2006.
4. L'Amministrazione si riserva, qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs. 163/2006, di affidare la ripetizione di servizi analoghi di cui al medesimo comma 5 mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara.

Art. 6 – Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 D.Lgs. 163/06, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37 comma 8 D.Lgs. 163/06, in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- a) tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dal bando, dal presente capitolato tecnico nonché dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;
- b) essere in regola con il pagamento dei tributi comunali, ai sensi del Programma 100 “Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti e allo sviluppo” di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2008/2010 del Comune di Napoli;

Capacità economico-finanziaria

- c) importo globale del fatturato dell'impresa concorrente negli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008 pari almeno al doppio dell'importo posto a base d'asta. Per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti;
- d) aver fatturato nel triennio 2006, 2007 e 2008 servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara resi alle pubbliche amministrazioni e/o a privati almeno pari all'importo posto a base d'asta;

- e) disporre di n. 2 idonee referenze bancarie, in conformità all'art. 41, comma 1 lett. a) e comma 4, del D.Lgs. 163/2006, rilasciate da istituti bancari e/o da intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, riportante espresso riferimento al presente capitolato.

Capacità tecnica e professionale

- f) svolgimento di servizi identici o analoghi a quello oggetto di gara nel triennio 2006, 2007 e 2008;
- g) disporre di un gruppo di lavoro dotato, in ciascuno dei propri componenti, delle professionalità ed esperienze tecniche e organizzative sulla base dei servizi richiesti dal presente capitolato;

2. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli articoli 34 e sgg. del codice, nonché da quelle che seguono nel presente capitolato.

3. Saranno altresì ammesse le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal presente articolo e dal D.Lgs. 163/06, e in particolare dagli articoli 38, commi 4 e 5, 39, 44 e 47 dello stesso decreto.

Art. 7 – Protocollo di legalità

1. La stazione appaltante, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e ed il Comune di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007.

2. L'adesione al suddetto Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce pertanto condizione di partecipazione alla presente procedura.

3. Gli articoli 2, 3 e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono di seguito integralmente riprodotti nel presente Capitolato. Si evidenzia, inoltre, che le otto clausole di cui all'art. 8 del Protocollo, nonché quella relativa al 2° comma dell'art. 3, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ne ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

"[...]"

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle

verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei

pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere. 2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in

conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto (vedi allegato 1 per le specifiche dichiarazioni, dal n. 24 al n. 32).”

Art. 8 – Modalità di presentazione delle offerte

1. L’offerta di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere racchiusa in un unico plico, siglato e sigillato su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: *“Offerta per gara con procedura aperta per l’affidamento del servizio di gestione del Centro Servizi Incubatore d’Impresa Napoli Est, alla via Bernardino Martirano n. 17 – Codice identificativo (CIG): 041015569B”*.

2. Le imprese singole o riunite che intendano concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, a mezzo del servizio postale o altro recapito, ovvero con consegna a mano, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di trasmissione del bando di gara alla G.U.U.E., al seguente indirizzo: Comune di Napoli – Protocollo Generale – Gare - Palazzo S. Giacomo Piazza Municipio – 80133 Napoli.

3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l’ora di arrivo all’Ufficio sopra indicato.

4. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l’offerta non sarà ammessa alla gara. A tal fine, farà fede il timbro dell’ufficio ricevente.

5. Sull’esterno del plico dovrà essere indicata, oltre alla dicitura di cui al comma 1, la ragione sociale del soggetto che propone l’offerta, con indicazione dell’indirizzo, del numero di telefono e del numero di fax.

6. Nel caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli articoli 34 e sgg. del D.Lgs. 163/2006, è necessario indicare sull’esterno del plico tutti i componenti, specificando, per ciascun componente, tutti i dati di cui al punto precedente. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

7. Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, esclusivamente a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o da quella designata quale futura mandataria).

8. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, una busta contenente l’offerta tecnica, contraddistinta dalla dicitura: “BUSTA B – OFFERTA TECNICA”, ed una busta contenente l’offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: “BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA”. Tutte le buste contenute nel plico devono essere siglate e sigillate su tutti i lembi di chiusura.

9. La “**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” deve contenere:

a) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, recante bollo da Euro 14,62 (quattordici/62), sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell’impresa concorrente, accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. Qualora l’istanza non sia in regola con l’imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la Stazione appaltante segnalerà l’irregolarità all’Agenzia delle Entrate competente per territorio.

b) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell’impresa o un suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità rilasci le seguenti attestazioni:

1. che non ricorre alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall’art. 38 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.Lgs. 163/2006;
2. di osservare, all’interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
3. di non essere in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura, ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l’offerta, indicando a tal uopo il concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell’offerta, inseriti in separata busta chiusa.
4. *(nel caso di consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/06)*: per quali dei consorziati il consorzio concorre;
5. l’impegno a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
6. che il fatturato globale dell’impresa risultante dalle Dichiarazioni IVA, con riferimento agli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, al netto dell’IVA, non è inferiore al doppio dell’importo posto a base d’asta;
7. che l’importo del fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara resi alle pubbliche amministrazioni e/o a privati realizzato negli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, al netto dell’IVA, non è inferiore all’importo posto a base d’asta;
8. l’accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e le condizioni contenute nel bando e nel presente capitolato tecnico;
9. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell’appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere

influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata;

10. di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
11. (*in caso di società cooperativa*): di essere iscritta all'Albo delle Società Cooperative, specificandone il numero e la data di iscrizione;
12. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e autorizza tale trattamento;
13. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori, nonché di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'erogazione dei servizi e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili;
14. di rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla normativa vigente nonché di accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), effettuata d'ufficio dal Comune di Napoli;
15. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della legge 68/1999, ovvero di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;
16. che gli eventuali beneficiari di affidamenti di contratti derivati e/o subcontratti non hanno partecipato alla gara in oggetto e non sono in alcun modo collegati, direttamente o indirettamente, alle imprese partecipanti alla medesima gara, nonché di essere consapevole che in caso contrario tali contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, non saranno consentiti;
17. di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
18. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del D.U.R.C.;

19. di essere in regola con gli adempimenti in materia di assistenza, previdenza, assicurazione e prevenzione degli infortuni, ai sensi dell'articolo 18 della legge 55/1990 e della legge 327/2000, nonché del D.Lgs. 81/2008;
 20. *(eventuale, ai fini della riduzione del 50% della fideiussione/cauzione)*: di possedere la certificazione di sistema di qualità in corso di validità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000;
 21. di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione scritta da parte del Comune di Napoli relativa alla procedura di aperta in oggetto avverrà a mezzo fax al numero indicato nell'istanza di partecipazione;
 22. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2008/2010 pubblicata sul sito del Comune di Napoli, all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione all'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP;
- c) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa concorrente o un suo procuratore:
1. dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale ed incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli – UTG e il Comune di Napoli;
 2. dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al suddetto Protocollo di legalità, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 3. si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);
 4. dichiara di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla clausola 2 del Protocollo di legalità e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
 5. dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa

interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

6. dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
 7. dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al Decreto Legge 3 maggio 1991, n. 143, convertito con modificazioni in Legge 5 luglio 1991, n. 197.
- d) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa concorrente o un suo procuratore, attesti l'elenco dei servizi eseguiti regolarmente, analoghi all'oggetto della gara, negli anni 2006, 2007 e 2008, (l'elenco può comprendere anche servizi resi per contratti ancora in corso, per i quali saranno computate esclusivamente le attività effettivamente rese nel corso del triennio indicato), indicando, per ogni singolo servizio, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'oggetto, dell'importo al netto di IVA e della data di inizio e fine rapporto;
- e) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa concorrente o un suo procuratore, attesti la situazione relativa al pagamento dei tributi locali per immobili insistenti sul territorio del Comune di Napoli (Programma 100 di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2008/2010 del Comune di Napoli);
- f) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (art. 75 D.Lgs. 163/2006) per un importo minimo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestato in uno dei modi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle offerenti che non sono risultate aggiudicatarie, contestualmente alla comunicazione dell'esito della gara, comunque entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva. Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del cinquanta

per cento per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di cauzione, il versamento in contanti ovvero in titoli di debito pubblico andrà effettuato presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Napoli alla Piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

- g) IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del codice qualora l'offerente risultasse affidatario, conformemente al disposto dell'art. 75 del codice medesimo;
- h) DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE, dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/01/2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28/01/2008. Il versamento della contribuzione va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'indirizzo internet <http://www.avcp.it/riscossioni.html>;
- i) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO – C.C.I.A.A. – di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l'indicazione del numero attribuito dalla C.C.I.A.A., della data e del luogo di iscrizione, dei titolari di cariche e/o qualifiche e dell'eventuale direttore tecnico. Il certificato dovrà altresì riportare che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 252/1998 “Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia”. Oppure (per i concorrenti non soggetti a tale iscrizione o residenti in altri Stati U.E.) copia conforme dello statuto o di altro documento equivalente dal quale possano evincersi l'oggetto sociale e gli altri elementi sopra richiesti;
- j) N. 2 IDONEE REFERENZE BANCARIE, in conformità all'art. 41 comma 1 lett. a) e comma 4 del D.Lgs. 163/2006, rilasciate da istituti bancari e/o da intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, riportante espresso riferimento al presente capitolato.

10. La **Busta “B – OFFERTA TECNICA”** deve contenere:

- a) un ELABORATO TECNICO, in n. 3 originali, firmato in ogni pagina dal/dai titolare/i o dal/dai legale/i rappresentante/i dell'impresa concorrente o da un suo procuratore, che non deve eccedere le 20 pagine (fogli A4, compilati su una sola facciata, interlinea 1,5 carattere Times New Roman 12 pt), comprese eventuali tavole e grafici, e che dovrà essere così articolato:
 - obiettivi dell'attività da realizzare;
 - approccio complessivo, metodologie e strumenti che si intendono adottare;
 - descrizione dei servizi offerti in ottemperanza al presente capitolato;
 - descrizione degli eventuali servizi aggiuntivi;
 - articolazione delle professionalità, dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito del gruppo di lavoro che si intende attivare;

- cronoprogramma dei servizi offerti.

L'elaborato tecnico dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione e non dovrà contenere alcun elemento che renda possibile l'individuazione del prezzo offerto.

b) CURRICULA dei componenti del gruppo di lavoro, debitamente sottoscritti;

11. La **Busta “C – OFFERTA ECONOMICA”** deve contenere: un'OFFERTA ECONOMICA, in bollo e debitamente sottoscritta in ogni pagina dal/dai titolare/i o dal/dai legale/i rappresentante/i dell'impresa concorrente o da un suo procuratore. L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione, e dovrà indicare, ai sensi dell'art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, l'importo dei costi relativi alla sicurezza. I prezzi devono essere espressi in cifre ed in lettere e devono intendersi al netto di IVA, e comprensivi di qualsiasi onere relativo all'espletamento del servizio, ivi compreso il costo della sicurezza del lavoro ai sensi dell'art. 86 del codice. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta economica non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal bando e dal presente capitolato. Inoltre, non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni.

12. Nel caso in cui le dichiarazioni e/o le offerte di cui ai punti precedenti siano sottoscritte da un procuratore legale è necessario allegare copia conforme all'originale del relativo atto di procura.

13. Le modalità di presentazione e di confezionamento delle offerte di cui ai punti precedenti devono essere tassativamente osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

Art. 9 – Criteri di aggiudicazione

1. Il servizio verrà affidato, ai sensi degli articoli 81 e 83 del codice, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- OFFERTA TECNICA (massimo punti 85/100);
- OFFERTA ECONOMICA (massimo punti 15/100).

2. Per l'OFFERTA TECNICA i punti sono dettagliati in relazione agli indicatori di seguito riportati:

- completezza e coerenza della proposta in relazione agli obiettivi del servizio, alle soluzioni metodologiche proposte ed ai risultati attesi (max 40/85 punti);
- qualificazione ed adeguatezza del gruppo di lavoro proposto (max 25/85 punti);
- offerta di attività aggiuntive oltre a quelle indicate all'articolo 2, e/o ulteriore implementazione delle suddette attività (max 20/85 punti).

3. Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 50/85, verranno escluse dal prosieguo della procedura di gara.

4. Per l'OFFERTA ECONOMICA verranno attribuiti 15 punti al concorrente che avrà offerto il prezzo onnicomprensivo più basso, mentre agli altri concorrenti saranno attribuiti punteggi proporzionali secondo la seguente formula, arrotondata a due cifre decimali:

$$\text{Punteggio del concorrente "n": } 15 \times \frac{\text{prezzo più basso}}{\text{prezzo del concorrente "n"}}$$

5. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che consegnerà il punteggio complessivo più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri. In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica + offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con il migliore punteggio per l'offerta tecnica.

6. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione. In ogni caso, la stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché a quanto previsto dal bando e dal presente capitolato.

Art. 10 – Raggruppamenti temporanei di imprese

1. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 34, lett. d) del D.Lgs. 163/2006, salvo quanto disposto dal successivo comma 3. In tal caso, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del codice.

2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo né come facente parte di più raggruppamenti temporanei, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa sia del/i raggruppamento/i temporaneo/i a cui partecipa.

3. Per quanto riguarda i requisiti di cui all'art. 6 del presente disciplinare:

- i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
- i requisiti di cui alle lettere c), d), f) e g) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate;
- il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate.

4. Per quanto riguarda l'istanza di partecipazione:

- *in caso di raggruppamento temporaneo già costituito*: l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata copia di un valido documento di riconoscimento), concernente l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla

disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. All'istanza va allegata dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata copia di un valido documento di riconoscimento), contenente il dettaglio e la relativa percentuale delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

- *in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito*: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo; ad essa va allegata la dichiarazione (resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegate copie di validi documenti di riconoscimento), sempre sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria-capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06. All'istanza va allegata dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo (resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegate copie di validi documenti di riconoscimento) contenente il dettaglio delle parti del servizio e la relativa percentuale che saranno eseguite dalle singole imprese.

5. Per quanto riguarda la documentazione di cui all'art. 8 comma 9:

- le dichiarazioni di cui alle lettere b) - pro quota per quanto riguarda i fatturati - c), d) ed e) vanno rese da ogni impresa partecipante;
- i documenti di cui alla lettera f) e g) devono essere sottoscritti dalla mandataria, e riportare i nomi di tutte le imprese partecipanti;
- per quanto riguarda la documentazione di cui alla lettera h) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento);
- i documenti di cui al punto i) e j) va presentato da tutte le imprese partecipanti;

6. Per quanto riguarda l'elaborato tecnico di cui all'art. 8 comma 10 lettera a) e l'offerta economica di cui all'art. 8 comma 11:

- nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, devono essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante della ditta mandataria;
- nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, devono essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

L'offerta tecnica deve, inoltre, contenere il dettaglio delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

7. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza per i raggruppamenti temporanei d'impresе vanno tassativamente osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

Art. 11 – Modalità di espletamento della gara

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata, e presieduta dal Dirigente del Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive del Comune di Napoli.

2. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia di un valido documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato. Le ditte concorrenti saranno informate della data, dell'ora e del luogo della prima seduta, a mezzo fax, almeno tre giorni prima.

3. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a verificare il rispetto delle modalità di presentazione delle offerte nonché il contenuto della "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", di cui al precedente articolo 8, escludendo le offerte difformi dalla gara.

4. La Commissione, individuati così i nominativi delle ditte ammesse, provvederà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, a richiedere a un numero di offerenti, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente capitolato, presentando la documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

5. La Commissione di gara convoca le ditte concorrenti in seduta pubblica per verificare la documentazione consegnata dalle ditte sorteggiate ai sensi del comma precedente, nonché per la verifica del contenuto della "BUSTA B – OFFERTA TECNICA", di cui al precedente articolo 8, escludendo le offerte difformi dalla gara.

6. In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procede a valutare le offerte tecniche dei concorrenti ammessi, assegnando i relativi punteggi sulla base degli elementi di valutazione e verbalizzando il relativo risultato.

7. La gara è poi riconvocata, in seduta pubblica, presso la stessa sede, nel giorno stabilito dalla Commissione giudicatrice e comunicato a tutti i concorrenti. In tale seduta, la Commissione:

- comunica il risultato della verifica dei requisiti di ammissione dei concorrenti e la loro ammissione/esclusione;
- dà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
- procede all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti, dà lettura dei prezzi offerti e comunica il relativo punteggio, attribuito dalla Commissione giudicatrice in base alla formula descritta nell'articolo 10;
- determina la soglia dell'offerta anormalmente bassa, ai sensi dell'articolo 86 del D.Lgs. 163/2006;

- aggiudica provvisoriamente la gara a favore del concorrente la cui offerta, in base al punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice, risulti quella economicamente più vantaggiosa per il committente;
- redige la graduatoria dei concorrenti.

Art. 12 – Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola il committente, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal bando e dal presente capitolato ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.

2. All'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte del Dirigente del Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive del Comune di Napoli.

3. Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

4. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, a favore dell'Amministrazione comunale, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, una cauzione / fideiussione definitiva di importo determinato ai sensi dell'art. 113 comma 1 del codice.

5. La stazione appaltante, in caso di urgenza e necessità di tempestiva attivazione del servizio, si riserva la facoltà, dopo l'aggiudicazione definitiva, di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto.

6. Le modalità di pagamento del corrispettivo saranno conformi ai seguenti criteri:

- 40% dell'importo contrattuale - a titolo di anticipazione dopo la sottoscrizione del contratto;
- 40% dell'importo contrattuale - al termine della fase di monitoraggio intermedio, su presentazione di una relazione concernente l'attività svolta e previa approvazione del rapporto da parte del Dirigente del Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive;
- 20% alla conclusione della fase di controllo finale, su presentazione del rapporto finale e previa approvazione del rapporto da parte del Dirigente del Dipartimento Autonomo Lavoro ed Impresa.

Art. 13 - Inadempienze nell'esecuzione del servizio

1. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza delle attività prestate dall'aggiudicatario. Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza delle attività offerte, l'Amministrazione comunale intimerà all'aggiudicatario, a mezzo raccomandata A.R., di

adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 10 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che l'aggiudicatario non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

2. La risoluzione, nei casi previsti dal presente articolo, comporterà come conseguenza l'incameramento da parte dell'Amministrazione appaltante, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione, in danno dell'aggiudicatario, della prestazione.

3. In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare al secondo classificato l'esecuzione dell'appalto, o la parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

4. Al prestatore delle attività inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione comunale rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al prestatore di attività inadempiente.

5. L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di attività inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Art. 14 – Controversie

1. Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento delle attività tra il prestatore e il Comune, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Napoli, ed ivi il soggetto aggiudicatario dovrà eleggere domicilio legale con apposita dichiarazione.

Art. 15 - Divieto di subappalto

1. È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte le attività, pena la risoluzione immediata del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

2. È vietata la cessione parziale e/o totale del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, a pena di nullità, ai sensi dell'art.18 comma 2 della legge 19/03/1990 n. 55 e s.m.i.. In tal caso il Comune di Napoli provvederà ad incamerare il deposito cauzionale riservandosi ogni ulteriore azione in danno della ditta.

3. È vietata la cessione parziale e/o totale delle attività. In tal caso il Comune di Napoli provvederà ad incamerare il deposito cauzionale riservandosi ogni ulteriore azione in danno della ditta. È fatto espresso obbligo alla ditta aggiudicataria di non cedere a terzi il proprio credito vantato nei confronti del Comune di Napoli.

Art. 16 - Variazioni e sospensione delle attività

1. L'Amministrazione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.
2. L'Amministrazione si riserva il diritto inappellabile di sospendere le attività e quindi risolvere immediatamente il contratto. In tal caso sarà dovuto alla società aggiudicataria il compenso maturato sulla base delle prestazioni effettuate, maggiorato del 20% della differenza tra l'importo contrattuale e il compenso maturato.
3. Nel caso in cui si rendesse necessario estendere il servizio, il Comune di Napoli si riserva la facoltà di affidare il servizio medesimo alla ditta contraente entro il limite del quinto dell'importo di aggiudicazione senza che la ditta possa opporre eccezione di sorta.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà, al termine del contratto, di procedere a nuovo affidamento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente capitolato mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 17 – Riservatezza

1. L'aggiudicatario non potrà utilizzare per se, né fornire a terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle attività affidategli - nel rispetto della legislazione vigente. L'accesso e la visione dei dati memorizzati o riportati in schede individuali o in aggregati statistici è preclusa agli estranei, fatta eccezione per l'Amministrazione appaltante.
2. L'aggiudicatario s'impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Amministrazione comunale o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività.

Art. 18 - Brevetti e diritti d'autore

19.1 L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario abbia usato, nella effettuazione delle attività, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbia la privativa. L'aggiudicatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violano brevetti e diritti d'autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

Art. 19 - Trattamento dei dati

1. I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti e di Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003).

2. I concorrenti autorizzano il Comune, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori per finalità strettamente connesse con la procedura in oggetto.

Art. 20 – Spese

1. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla formalizzazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Art. 21 - Responsabile della ditta aggiudicataria

1. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile che rappresenterà la ditta stessa in tutti i rapporti con il Comune di Napoli, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti le attività in argomento. Il medesimo responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefono fisso, cellulare, e-mail e fax. Le comunicazioni nei confronti della ditta per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax.

2. Il responsabile della ditta aggiudicataria è tenuto a verificare quotidianamente la perfetta esecuzione di tutte le operazioni oggetto dell'appalto.

3. Egli è altresì tenuto a comunicare tempestivamente i motivi per i quali determinate attività progettuali non sono state effettuate ed i provvedimenti eventualmente adottati, nonché a presentarsi, se espressamente richiesto, entro 24 ore dalla richiesta, presso il competente ufficio del Comune di Napoli, eventualmente a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie.

Art. 22 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Impresa e Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Napoli.

Art. 23 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alla normativa vigente applicabile in materia.

Allegati

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le
Comune di Napoli
Assessorato allo Sviluppo
Servizio Impresa e Sportello unico per le attività
produttive
Via Cervantes, 55/27
80133 NAPOLI

OGGETTO: *Candidatura per l'affidamento tramite procedura aperta del servizio di gestione del Centro Servizi Incubatore d'Impresa Napoli Est, nel quartiere di San Giovanni a Teduccio – Codice Identificativo Gare (CIG): 041015569B.*

[AVVERTENZA: Per i raggruppamenti temporanei orizzontali di concorrenti già costituiti, la presente istanza deve essere presentata dalla mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'istanza deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento]

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*) _____

Nato il _____ a _____

nella qualità di _____

dell'impresa _____

avente sede legale in _____ provincia di _____

alla via _____

Partita IVA _____ Codice fiscale _____

TEL. _____ FAX _____

CHIEDE

che *l'impresa* venga ammessa alla procedura aperta volta all'affidamento del servizio in oggetto in qualità di:

- a) impresa singola concorrente;
- b) raggruppamento temporaneo di imprese già costituito ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 dalle società indicate nella seguente tabella;

- c) capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito – come specificato nella seguente tabella, obbligandosi in caso di aggiudicazione a conformarsi a quanto disposto dall’art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006;
- d) mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese – come specificato nella seguente tabella, obbligandosi in caso di aggiudicazione a conformarsi a quanto disposto dall’art. 37 co. 8 del d.lgs. 163/2006;
- e) consorzio già costituito, secondo le modalità specificate nella seguente tabella;
- f) impresa appartenente al costituendo consorzio ordinario ai sensi dell’art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006 secondo le modalità specificate nella seguente tabella.

Tabella da compilare in caso di ATI (costituita o costituenda)

Società	Parti di servizio	Percentuale di partecipazione

Tabella da compilare in caso di costituendo Consorzio

Società	Parti di servizio

Si allega alla presente:

- Dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 8 comma 9, lettere B), C), D) ed E) del Capitolato;
- Deposito cauzionale provvisorio;
- Impegno del fideiussore di cui all’art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- Ricevuta pagamento A.V.C.P.;
- Certificato C.C.I.A.A.;
- Referenze bancarie;
- Copia documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante¹

¹ Nel caso la presente istanza e/o le altre dichiarazioni vengano sottoscritte da un procuratore legale è necessario allegare copia conforme del relativo atto di procura.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*) _____

Nato/a il _____ a _____

nella qualità di _____

dell'impresa _____

avente sede legale in _____ provincia di _____

alla via _____

Partita IVA _____ Codice fiscale _____

TEL. _____ FAX _____

Ai fini della partecipazione alla procedura aperta del servizio di gestione del Centro Servizi Incubatore d'Impresa Napoli Est, nel quartiere di San Giovanni a Teduccio – Codice Identificativo Gara (CIG): 041015569B.

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, quanto segue:

1. che non ricorre alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter), m quater) del D.Lgs. 163/2006;
2. di osservare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
3. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura, ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, e a tal uopo indica il concorrente con cui sussiste tale situazione: _____

_____ ; si allegano, in tale ultimo caso, in separata busta chiusa i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

4. (*nel caso di consorzi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006*) il consorzio concorre per le seguenti società: _____

-
-
5. di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
 6. che il fatturato globale dell'impresa risultante dalle Dichiarazioni IVA, con riferimento agli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, al netto dell'IVA, non è inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta;
 7. che l'importo del fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara resi alle pubbliche amministrazioni e/o a privati realizzato negli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, non è inferiore, al netto dell'IVA, all'importo posto a base d'asta, come articolato nella seguente tabella:

Data inizio / data fine	Destinatario	Oggetto	Fatturato
			€
			€
			€
			€
			€
			€
TOTALE			€

8. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le condizioni contenute nel bando e nel presente capitolato tecnico;
9. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata;
10. di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
11. (*in caso di società cooperativa*): di essere iscritta all'Albo delle Società Cooperative, specificando il numero e la data di iscrizione;
12. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e autorizza tale trattamento;

13. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori, nonché di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'erogazione dei servizi e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili;
14. di rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla normativa vigente nonché di accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), effettuata d'ufficio dal Comune di Napoli;
15. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della legge 68/99 ovvero di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;
16. che gli eventuali beneficiari di affidamenti di contratti derivati e/o subcontratti non hanno partecipato alla gara in oggetto e non sono in alcun modo collegati, direttamente o indirettamente, alle imprese partecipanti alla medesima gara, nonché di essere consapevole che in caso contrario tali contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, non saranno consentiti;
17. di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
18. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del D.U.R.C.;
19. di essere in regola con gli adempimenti in materia di assistenza, previdenza, assicurazione e prevenzione degli infortuni, ai sensi della legge 55/1990, articolo 18 e della legge 327/2000 nonché del D.Lgs. 81/2008;
20. *(eventuale, ai fini della riduzione del 50% della fideiussione/cauzione)* di possedere la certificazione di sistema di qualità in corso di validità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000;
21. di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione scritta da parte del Comune di Napoli relativa alla procedura di aperta in oggetto avverrà a mezzo fax al numero indicato nell'istanza di partecipazione ovvero al numero indicato dalla mandataria nell'istanza medesima;
22. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2008/2010 pubblicata sul sito del Comune di Napoli, all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione all'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.

DICHIARA ALTRESÌ

23. di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in maniera integrale ed incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del “Protocollo di legalità in materia di appalti” sottoscritto in data 1/8/2007 tra la Prefettura di Napoli e il Comune di Napoli;
24. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto in data 01/08/07 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all’indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
25. di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);
26. di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente punto 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
27. di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all’art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile;
28. di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
29. di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie;
30. di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, nonché l’applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni –

salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al Decreto Legge 3/5/1991, n. 143, convertito con modificazioni in Legge 5/5/1991, n. 197.

Si allega copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante²

² Nel caso la presente dichiarazione venga sottoscritta da un procuratore legale è necessario allegare copia conforme del relativo atto di procura.

OFFERTA ECONOMICA

Spett.le
Comune di Napoli
Dipartimento Autonomo Lavoro ed Impresa
Servizio Impresa e Sportello unico per le attività
produttive
Via Cervantes, 55/27
80133 - NAPOLI

OGGETTO: *Candidatura per l'affidamento tramite procedura aperta del servizio di gestione del centro servizi incubatore d'impresa Napoli Est, nel quartiere di San Giovanni a Teduccio – Codice Identificativo Gara (CIG): 041015569B.*

[AVVERTENZA: Per i raggruppamenti temporanei orizzontali di concorrenti già costituiti, la presente istanza deve essere presentata dalla mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento]

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*) _____

Nato/a il _____ a _____

nella qualità di _____

dell'impresa _____

avente sede legale in _____ Provincia di _____

alla via _____

Partita IVA _____ Codice fiscale _____

TEL. _____ FAX _____

DICHIARA

- a) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, ai sensi della legge 55/1990, articolo 18 e della legge 327/2000 nonché del D.Lgs. 81/2008;

b) di obbligarsi a mantenere l'offerta economica ferma ed irrevocabile sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa.

Per effetto di quanto precede, si obbliga ad eseguire il servizio in oggetto **al prezzo omnicomprensivo di Euro** _____
(a lettere)_____ / _____).

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante